

Chi è tenuto a rispettare l'obbligo di indossare la mascherina durante le attività scolastiche dal 26 ottobre 2020?

A partire dal 26 ottobre 2020 tutti gli alunni e le alunne dovranno indossare una mascherina protettiva naso e bocca all'interno degli edifici scolastici e nelle rispettive aree scolastiche esterne. Gli alunni e le alunne a partire dal 5°anno scolastico in poi sono tenuti ad indossare la mascherina anche durante le lezioni e quando siedono ai propri banchi.

Anche gli alunni e le alunne della scuola elementare (istruzione primaria) devono indossare la mascherina?

Gli alunni e le alunne delle scuole d'istruzione primaria non sono tenuti ad indossare la mascherina fintanto che si trovano nelle aule scolastiche. Nel resto dell'edificio scolastico e nelle rispettive aree scolastiche esterne vige l'obbligo di indossare la mascherina.

Quali persone sono esentate dall'obbligo di indossare la mascherina durante le attività scolastiche?

Tutte le persone che si trovano nell'edificio scolastico o nelle rispettive aree scolastiche esterne nell'ambito delle attività scolastiche devono rispettare l'obbligo di indossare una mascherina protettiva naso e bocca. Da tale obbligo sono esenti solo quelle persone che, per motivi medici, non possono indossare una mascherina protettiva naso e bocca. Tali persone devono essere in grado di dimostrarlo mediante un certificato medico da presentare su richiesta.

Gli alunni e le alunne delle scuole d'istruzione primaria non sono tenuti ad indossare la mascherina fintanto che si trovano nelle aule scolastiche.

Inoltre, non vi è alcun obbligo di indossare la mascherina per gli insegnanti, gli assistenti e altro personale se si osserva un distanziamento minimo di 1,5 metri da altre persone presenti nell'aula. Oltretutto, il distanziamento minimo può essere omesso nel caso di conferenze, riunioni e posti a sedere nell'aula dell'insegnante se la tracciabilità specifica viene garantita da posti fissi e da un piano di assegnazione dei posti a sedere, ai sensi dell'art. 2a, par. 2 dell'Ordinanza sulla prevenzione da Coronavirus.

L'obbligo di mascherina non è necessario quando gli alunni e le alunne siedono ai propri posti nelle mense scolastiche (in ottemperanza all'art. 14 par. 2 dell'Ordinanza sulla prevenzione da Coronavirus).

Gli alunni e le alunne che usufruiscono dell'assistenza scolastica a tempo pieno e che si intrattengono all'interno delle aree preposte, in zone stabilite degli spazi esterni, non sono tenuti ad indossare la mascherina protettiva naso e bocca. Ciò vale anche quando l'assistenza avviene all'interno di gruppi prestabiliti ed è escluso che diversi gruppi di sostegno si mescolino personalmente tra loro.

Anche per i membri degli organismi di partecipazione nella scuola non vi è alcun obbligo di indossare la mascherina se si osserva un distanziamento minimo di 1,5 metri da altre persone presenti nell'aula. Il distanziamento minimo può essere omesso se viene garantita la tracciabilità specifica ai sensi dell'art. 2a, par. 2 dell'Ordinanza sulla prevenzione da Coronavirus.

Mio/a figlio/a è obbligato/a ad indossare la mascherina durante la pausa nel cortile della scuola?

Durante le pause viene omesso l'obbligo di indossare la mascherina mentre si mangia e si beve sempreché sia garantito il distanziamento minimo di 1,5 metri da altre persone presenti nelle aree scolastiche o se il cibo e le bevande vengono consumati in posti fissi all'interno della classe.

Quali sono le normative per una corretta ventilazione all'interno degli edifici scolastici?

La ventilazione delle aree scolastiche è un contributo essenziale ed efficace per ridurre significativamente il rischio di infezione da Coronavirus tramite l'emissione di particelle di aerosol. Le scuole della Renania Settentrionale-Vestfalia seguiranno le ultime raccomandazioni dell'Agenzia federale tedesca per l'ambiente. Queste prevedono: ogni 20 minuti ventilazione d'urto, ventilazione trasversale ovunque sia possibile e ventilazione degli ambienti per tutta la durata della pausa.

Ci sono nuove regolamentazioni nell'ambito delle lezioni di educazione fisica/sport?

Lo scenario infettivo che continua a rimanere di proporzioni importanti non consente lo svolgimento degli sport scolastici senza restrizioni. I requisiti di igiene e protezione dalle infezioni devono essere presi in considerazione in modo appropriato e con la dovuta attenzione. Tuttavia, è importante che lo sport scolastico, e in particolare l'educazione fisica continuino ad essere svolti proprio a fronte della situazione attuale, allo scopo di offrire l'opportunità di esercizio fisico, promuovendo la salute ed andando a compensare l'eccezionalità di tale situazione nell'ambito delle attività scolastiche. A ciò si aggiunge anche l'obiettivo di consentire la preparazione per la sezione pratica del diploma di maturità in ambito sportivo e nel contesto di ulteriori programmi educativi.

A causa delle condizioni meteorologiche, dopo le vacanze autunnali le lezioni di sport vengono solitamente svolte nelle palestre. Un prerequisito per l'uso delle palestre è una ventilazione adeguata che consenta uno scambio d'aria e abbassi la concentrazione di aerosol nell'aria presente nella palestra.

La situazione di utilizzo delle palestre viene analizzata sul posto dall'autorità didattica in consultazione con le autorità competenti e gli uffici, i quali provvedono alla conseguente approvazione delle palestre. Gli insegnanti provvedono attivamente a garantire una ventilazione incrociata aprendo le porte e/o le finestre. Nelle palestre multifunzione i tramezzi/pannelli divisorii devono essere sollevati dopo ogni ora di lezione.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul [sito web del Ministero dell'Istruzione](#).